

ALLEGATO II

PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DI IDONEITA' DELLE ONG

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2013, NECESSARIA
AI FINI DEL MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO DI IDONEITÀ DELL'ONG
ANNULLIAMO LA DISTANZA - ANLADI AD OPERARE NEL CAMPO DELLA
COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO AI SENSI DELL'ART. 28 DELLA
LEGGE N. 49/1987**

Parte I: Informazioni Generali.

Provvedimento di riconoscimento di idoneità	MAE01902312013-08-29
Acronimo e denominazione dell'ONG	Annulliamo la Distanza Onlus - AnlaDi
Sede legale	c/o Circolo Boncinelli Via di Ripoli, 209/E – 50126 Firenze
Sede operativa	Via di Lappeggi, 46 – 50012 Bagno a Ripoli (FI)
Altre sedi	
Codice fiscale/Partita IVA	94066750483
Tel./Fax	055 2340818
Sito Web e indirizzo di Posta Elettronica Certificata	www annulliamoladistanza.org annulliamoladistanza@pec.it
Rappresentante Legale	Michele Muffi
Soci ¹	165
Personale in servizio ²	2
Eventuale federazione di ONG cui appartiene l'Ente	AOI

¹ Ovvero tutti coloro che a vario titolo versano una quota associativa.

² Cfr. Punto 4.5 delle *Procedure DGCS per il riconoscimento di idoneità delle ONG*.

Parte II: Elementi principali del bilancio relativo all'anno cui la relazione fa riferimento.

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Proventi totali/ Ricavi	€ 204.527,00	€ 253.321,00	€ 238.012,00
- di cui, provenienti da enti pubblici ³ , anche sovranazionali (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 1.250 0,61%	€ 1.500 0,59%	€ 997 0,42%
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici ⁴ (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi), di cui provenienti da attività commerciali (in valore)	€ 203.277 99,39% € 0,00	€ 251.821 99,41% € 0,00	€ 237.015 99,58% € 0,00

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Attività nette	€ 692.394,00	€ 711.731,00	€ 659.670,00
Patrimonio netto	€ 684.265,00	€ 709.095,00	€ 657.546,00
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	€ - 24.830,00	€ 51.549,00	€ 32.641,00

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Progetti Realizzati (in numero)	n. 16	n. 13	n. 16
Progetti realizzati (in valore)⁵	€ 146.230,00	€ 170.760,00	€ 200.602,00
Modalità di riconciliazione (del costo sostenuto per i progetti realizzati) con il bilancio	I costi sostenuti per ciascun progetto sono monitorati da prospetti di contabilità analitica che riconcilia in modo integrato con la contabilità generale.	I costi sostenuti per ciascun progetto sono monitorati da prospetti di contabilità analitica che riconcilia in modo integrato con la contabilità generale.	I costi sostenuti per ciascun progetto sono monitorati da prospetti di contabilità analitica che riconcilia in modo integrato con la contabilità generale.

³ Es. Stato, Regioni, Enti Locali, Unione Europea, Organizzazioni Internazionali etc.

⁴ Es. Contributi da enti o soggetti privati, 5X1000, quote associative, *fundraising*, attività commerciali etc.

⁵ Scrivere la somma dei costi sostenuti per i progetti di cooperazione allo sviluppo (sia finanziati dal MAE sia finanziati da altri enti). Il dato deve riferirsi all'ammontare del costo per l'annualità di riferimento.

Parte III: Informazioni relative al funzionamento dell'ONG

Data assemblea ordinaria	14/04/14
Data approvazione bilancio	14/04/14
Presenza di relazione del revisore ⁶ (specificare se la relazione è conforme al documento del CNDCEC)	E' presente la relazione del revisore conforme al documento del CNDCEC
Presenza di rilievi nella relazione del revisore	Non sono presenti rilievi nella relazione del revisore
Ultima dichiarazione dei redditi presentata (specificare modello e data di presentazione)	MODELLO UNICO ENC 2013 – Data di presentazione 12.09.2013 IRAP - Data di presentazione 12.09.2013

⁶ Il revisore può essere anche interno alla ONG purché sia iscritto all'Albo dei dottori commercialisti e revisori contabili. Cfr. Punto 4.8 delle *Procedure DGCS per il riconoscimento di idoneità delle ONG*.
Schema per la predisposizione della relazione annuale sulle attività svolte

Parte IV: Attività generale svolta nel periodo di riferimento.

1. Attività (specificare: tipologie – settori – Paesi)

Nel corso dell'annualità 2013 le attività dell'organizzazione hanno riguardato, come da finalità statutarie, programmi promossi a favore dei bambini nelle seguenti aree di intervento: Eritrea, Cambogia, Albania, Kenya e Repubblica Democratica del Congo.

Nell'agosto 2013 AnlaDi ha ricevuto l'idoneità dal Ministero Affari Esteri ad operare nel campo della cooperazione italiana. Il riconoscimento di ONG è stato accolto con orgoglio da parte dei soci di AnlaDi, che ha intensificato gli sforzi di progettazione nell'ambito della cooperazione internazionale. Sono stati infatti presentati progetti e richieste di partecipazione su bandi di istituzioni europee, oltre che locali.

La gestione amministrativa trasparente e oculata delle risorse ha permesso di far fronte alle difficoltà economiche che l'attuale contesto globale presenta.

Le attività progettate e gestite da AnlaDi nel corso del 2013 hanno riguardato principalmente:

- 1) sviluppo e implementazione dei progetti in corso, realizzati con lo scopo di prevenire il disagio e fornire assistenza ai minori, accessibilità all'acqua, cibo, assistenza sanitaria e istruzione primaria;
- 2) sostegno a distanza delle famiglie in difficoltà attraverso adozione a distanza (in Albania, Cambogia e Kenya) e adozione del percorso scolastico (in Kenya);
- 3) ampliamento delle attività in partnership con altre associazioni e ONG nazionali e internazionali;
- 4) incremento della partecipazione e professionalità dei soci e dei volontari dell'organizzazione, attraverso la partecipazione a corsi di formazione;
- 5) partecipazione a bandi dell'Unione Europea e di altre istituzioni e fondazioni nazionali e internazionali.

Le principali iniziative del 2013 sono state:

- Gennaio 2013: organizzazione della Mostra del pittore Ermias Ekube dal titolo "Far & Near", esposta a Milano alla Galleria Sasseti Cult – Isola d'Arte. Ermias Ekube, il maggior artista contemporaneo del Corno d'Africa, pittore, scultore e incisore, ha messo a disposizione una selezione dei suoi dipinti a favore di Annulliamo la Distanza che si occupa da anni di progetti per bambini nel campo della salute e della educazione in Eritrea.
- Giugno-Agosto: al termine dell'anno scolastico eritreo, con la sistemazione dei 4 ragazzi della casa-famiglia di Asmara presso famiglie affidatarie in Italia, si conclude il progetto "Adotta una casa-famiglia". I ragazzi erano diventati di fatto incurabili nel paese di origine in quanto avevano sviluppato resistenza all'unica terapia disponibile in loco. Su indicazione dei medici dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze, si sono individuate le nuove sistemazioni in Italia e presi accordi con i presidi sanitari presenti nei rispettivi nuovi luoghi di residenza per il proseguimento adeguato delle cure. I ragazzi sono stati inseriti in scuole pubbliche italiane.
- Agosto: AnlaDi ottiene l'idoneità da parte del Ministero Affari Esteri ad operare nel campo della cooperazione italiana, diventando quindi, oltre ad ONLUS, anche ONG riconosciuta.
- Settembre: si conclude il progetto "Acqua per la Salute" (Congo) condotto da Annulliamo la Distanza in collaborazione con Missioni Consolata Onlus, Water Right Foundation e i Comuni di Scandicci e Calenzano (FI).

- Settembre: viene inaugurato alla periferia di Kinshasa (Congo) il dispensario di Mont Ngafula, portato a compimento anche grazie all'aiuto di Annulliamo la Distanza. Si conclude il progetto "Adotta un punto nascita".
- Novembre: in seguito all'ultima missione di Annulliamo la Distanza in Albania, prendono vita due nuovi progetti in questo paese: "Adotta una mensa per bambini" e "Adotta un orfanotrofio in Albania".
- Dicembre: grazie alla generosità di molti donatori, AnlaDi riesce a raccogliere un grosso quantitativo di indumenti invernali che vengono spediti in Albania ai bambini che dovranno affrontare il freddissimo inverno nelle zone di Scutari e Puke.

Come schema riepilogativo indichiamo:

Tipologie: progetti co-finanziati da Enti locali e Fondazioni, progetti a totale copertura finanziaria privata.

Settori: sociale, sanitario, educazione.

Paesi: RD Congo, Eritrea, Kenya, Albania, Cambogia

2. Collaborazioni (per le attività svolte o in corso nell'anno cui si riferisce la relazione)

- SHCC Self Help Community Centre – Cambogia
- CCAHA Cambodian Child and Hope Association - Cambogia
- I care – Scutari, Albania
- Associazione Onlus Amici di Stefano Costantino - Bari
- MCL di San Vincenzo a Torri – Scandicci, FI
- FoyerEk'Abana – RD Congo
- Missioni Consolata Onlus
- Istituto Ortopedico Rizzoli - Bologna
- Ospedale Halibet – Asmara, Eritrea
- Ministero della Sanità del Governo Eritreo – Eritrea
- Istituto Sacra Famiglia - Cesano Boscone, Milano
- Associazione Nazionale Eritrea dei Genitori dei Disabili Mentali - Asmara, Eritrea
- Suore di Madre Teresa di Calcutta

3. Fonti di finanziamento (per le attività svolte o in corso nell'anno di riferimento)

- Enti locali per la cooperazione decentrata
- 8 x mille Chiesa Valdese
- Fondazione BNC
- Donazioni Private
- 5 x mille

4. Relazione annuale su altri progetti realizzati o in corso nel 2013

Titolo/ codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Collaborazioni	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti	Fonti di finanziamento
Un asilo d'altri templi	CAMBOGIA	In corso (progetto concluso nel giugno 2013 -prorogato per altri 3 anni)	SHCC (Self Help Community Centre) Comunità locale di Kro Bei Riel	1) Offrire una preparazione prescolastica gratuita ai bambini della regione di Kro Bei Riel. 2) Minimizzare il rischio di infezioni e malattie nei bambini che vivono nei villaggi rurali della regione.	Dopo avere realizzato la struttura, AnlaDi ha fornito alla comunità e alla ONG SHCC le risorse economiche per le attività didattiche. Oltre a facilitare l'approccio alla frequentazione scolastica, il personale dell'asilo provvede a somministrare ai bambini le merende, contribuendo così ad innalzare il livello nutrizionale della comunità.	La costruzione dell'Asilo è stata finanziata da AnlaDi. In seguito, AnlaDi ha provveduto a fornire arredi, materiali didattici e di consumo e ad assicurare i fondi per la somministrazione delle merende. L'Asilo è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 17:00 con 8 classi al giorno nelle 2 aule che possono così ospitare 30 alunni per volta, per un totale di 240 bambini	Fundraising, donazioni private, Fondazione BNC

Adotta un asilo	ERITREA	In corso (progetto concluso nel giugno 2012 -prorogato per altri 3 anni)	Ministero della Educazione Eritreo Comitato del Villaggio di Adi Guubò	Sostenere le attività dell'asilo che accoglie 100 bambini di 3 villaggi, sulla base delle richieste della popolazione locale, per offrire loro una preparazione prescolastica gratuita. L'obiettivo generale è di educare i bambini in età prescolare allo studio, all'apprendimento e a una cultura di pace e della nonviolenza, in una zona particolarmente colpita dall'analfabetismo e dalla denutrizione.	Assunzione di due maestre/i d'asilo per incrementare l'orario di apertura della struttura per accogliere la crescente domanda di frequenza dei bambini dell'area in oggetto.	L'Asilo, in funzione dal 2009 con la frequenza di circa 100 bambini dai 3 ai 5 anni provenienti da 3 villaggi, è stato dotato del recinto richiesto. I due maestri sono stati assunti e stipendiati per un anno da Annulliamo la Distanza, attraverso iniziative di fund raising.	Fundraising, donazioni private
------------------------	---------	---	---	--	--	---	--------------------------------

<p>Acqua per la Salute</p>	<p>R. D. CONGO</p>	<p>Completato ottobre 2103</p>	<p>Missioni Consolata Onlus</p> <p>Comune di Calenzano (Firenze)</p> <p>Comune di Scandicci (Firenze)</p>	<p>1) potenziare e riabilitare il sistema di approvvigionamento idrico della rete sanitaria facente capo all'ospedale Notre Dame de la Consolata di Neisu: 3 nuovi pozzi, 3 impianti fotovoltaici nuovi e una pompa idrica installata presso un ospedale.</p> <p>2) dotare la popolazione locale delle necessarie conoscenze relative al corretto e salubre utilizzo dell'acqua;</p> <p>3) sensibilizzare la popolazione dell'Autorità di Ambito Territoriale 3 Medio Valdarno (Firenze) alle tematiche relative all'acqua e, in particolare, al suo utilizzo in contesti sanitari nel sud del mondo.</p>	<p>Costruzione di 3 pozzi e installazione di 3 pannelli fotovoltaici in 3 centri sanitari periferici</p> <p>Acquisto e installazione di una pompa all'Ospedale di Neisu</p> <p>Formazione di 49 membri dei Comitati Sanitari di Villaggio (CO.SA.)</p> <p>Produzione materiale di informazione, educazione e comunicazione e sua diffusione ad opera dei CO.SA.</p> <p>Organizzazione di eventi di educazione e sensibilizzazione sul territorio dell'ATO 3 Medio Valdarno sulla gestione del bene "acqua".</p>	<p>Nella R. D. del Congo è stata acquistata e installata la pompa idrica per l'ospedale. Sono stati organizzati localmente i corsi sulla gestione dell'acqua in ambito sanitario per prevenire e curare malattie.</p> <p>In Italia sono stati organizzati due eventi di sensibilizzazione per la popolazione dell'ATO3 sul corretto utilizzo dell'acqua nel nord e nel sud del mondo</p>	<p>Water Right Foundation</p> <p>Comune di Scandicci (FI)</p> <p>Comune di Calenzano (FI)</p>
-----------------------------------	--------------------	--------------------------------	---	---	---	--	---

<p>Costruzione Sale Operatorie</p>	<p>ERITREA</p>	<p>In corso</p>	<p>Ministero della Sanità Eritreo (coordinamento) Ospedale Halibet di Asmara (coordinamento) Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (consulenza tecnico-scientifica per allestimento sale operatorie)</p>	<p>Migliorare il livello qualitativo dei servizi di sanità pubblica in Eritrea attraverso la realizzazione di idonee strutture sanitarie presso l'Ospedale Halibet di Asmara. L'obiettivo di lungo termine è dotare il personale medico eritreo di strumenti di lavoro efficienti che garantiscano loro l'autonomia operativa nel settore dell'ortopedia infantile, riducendo drasticamente i casi di malformazione infantile, oggi particolarmente visibili per le strade della capitale eritrea.</p>	<p>L'ospedale Halibet di Asmara, struttura medica in cui l'ortopedia traumatologica è di notevole importanza, conta appena 34 posti letto, nonché una sola sala operatoria - non adeguata agli standard internazionali - e due specialisti impiegati sia in ortopedia sia in traumatologia. AnlaDi sta realizzando due nuove sale operatorie a uso ortopedico, costruite secondo gli standard internazionali, per migliorare la capacità di accoglienza e di cura degli utenti da parte dell'ospedale.</p>	<p>La realizzazione di 2 nuove sale operatorie costruite secondo i più moderni standard internazionali ad aprile 2014 è all'80%. Sono da completare gli allacciamenti idraulici ed elettrici, pavimentare la zona esterna e procedere al collaudo. L'inaugurazione della struttura dovrebbe avvenire presumibilmente nell'ottobre del 2014. Nelle nuove strutture i medici eritrei potranno lavorare in condizioni di maggiore efficienza, contribuendo così a ridurre il fenomeno della disabilità ortopedica infantile in Eritrea.</p>	<p>Fundraising, donazioni private</p>
---	----------------	-----------------	---	--	--	--	---------------------------------------

<p>Adotta un Ospedale in Eritrea</p>	<p>ERITREA</p>	<p>In corso (progetto concluso nel gennaio 2013 - prorogato per altri 3 anni)</p>	<p>Ministero della Sanità Eritreo</p>	<p>Migliorare il livello qualitativo dei servizi di sanità pubblica in Eritrea attraverso opere di ristrutturazione, formazione e edificazione in strutture sanitarie pediatriche. L'obiettivo generale è garantire ai bambini condizioni basilari di salute che, oltre a costituire un diritto, sono condizione indispensabile per iniziare a costruire una cultura di pace e non violenza, fondamentali per il futuro di questo paese. Grazie alle collaborazioni con strutture ospedaliere italiane AnlaDi si pone come obiettivo prioritario il trasferimento di competenze nei paesi dove va ad operare.</p>	<p>Dopo gli interventi compiuti nei 3 ospedali beneficiari del progetto (Orotta accoglie circa 25.000 bambini l'anno, Haz Haz oltre 8.000 bambini e il Villaggio Genio circa 9.000), AnlaDi segue direttamente queste 3 strutture grazie ai suoi referenti in loco, mantenendo rapporti stretti con le autorità sanitarie locali, e avvalendosi del supporto specialistico dei nostri volontari responsabili dei progetti sanitari.</p>	<p>Presso l'Ospedale di Haz Haz AnlaDi ha realizzato un nuovo ambulatorio attrezzato per consentire un'efficace e rapida diagnosi integrata delle patologie pediatriche più critiche, la prevenzione e le vaccinazioni, la somministrazione delle opportune terapie mediche e farmacologiche, la reidratazione, l'accoglienza dei bambini e delle madri in un ambiente sereno e adatto alle situazioni; e per consentire un'opera di informazione ed educazione delle madri sulle problematiche di igiene, vaccinazione, nutrizione, prevenzione in linea con le direttive I.M.C.I. Siamo riusciti inoltre ad ampliare la struttura di degenza pediatrica, con il raddoppio dei posti letto.</p>	<p>Fundraising, donazioni private</p>
---	----------------	---	---------------------------------------	---	--	--	---------------------------------------

<p>Adotta una Casa-Famiglia in Eritrea</p>	<p>ERITREA</p>	<p>Concluso nel 2013</p>		<p>Fronteggiare le gravi necessità di quattro bambini orfani sieropositivi, che si sono trovati soli ad affrontare i principali problemi della crescita. Garantire ai bimbi la frequenza scolastica, le cure sanitarie ed un ambiente familiare sereno.</p>	<p>Dal gennaio 2005 Annulliamo la Distanza ha dovuto fronteggiare le gravi necessità di quattro bambini orfani di Asmara (Eritrea) che si sono trovati soli ad affrontare i principali problemi della crescita. Il progetto Casa-Famiglia è nato dall'esigenza di trovare una sistemazione consona ai quattro bambini. E' stata individuata una struttura adeguata e il personale idoneo per implementare il progetto. Alcune referenti locali hanno assicurato ai bambini una vita dignitosa, pasti, una casa pulita ed ordinata, ed una corretta educazione. I bambini hanno regolarmente frequentato le scuole locali. I bambini hanno effettuato controlli regolari e assunto la corretta terapia antiretrovirale.</p>	<p>Dal 2012 il progetto ha subito profonde trasformazioni a causa dell'aggravarsi dello stato di salute dei bambini. Tutti e 4 i ragazzini hanno sviluppato nel tempo resistenza all'unica terapia disponibile in Eritrea. Nonostante tutti i nostri tentativi, si è rivelato impossibile fornire una terapia alternativa nel paese. Alla fine dell'anno scolastico, quindi, tutti i ragazzi sono stati portati in Italia, dove ora vivono presso famiglie affidatarie. La loro situazione sanitaria si è normalizzata, sono stati tutti inseriti in scuole pubbliche e al momento sono sereni ed integrati nelle nuove rispettive realtà. Grazie all'apporto dei nostri volontari adesso i quattro ragazzini sono tutti sistemati tra Lombardia, Toscana e Puglia.</p>	<p>Fundraising, donazioni private, Chiesa Valdese</p>
---	----------------	--------------------------	--	---	--	---	---

Adotta un Bambino in Cambogia	CAMBOGIA	In corso	SHCC (Self Help Community Centre) Comunità locale di Kro Bei Riel	Sostenere e contribuire alla crescita di oltre 30 famiglie appartenenti alla Comunità di Kro Bei Riel	AnlaDi in collaborazione con SHCC ha selezionato le famiglie più indigenti nella Comunità di Kro Bei Riel. I social workers di SHCC monitorano costantemente la situazione dei bambini adottati e delle loro famiglie, distribuendo ogni mese generi alimentari e materiale scolastico. I volontari di AnlaDi si recano ogni anno in Cambogia per rilevare gli aggiornamenti e visitare le famiglie dei bambini adottati.	I bambini adottati da AnlaDi e le loro famiglie stanno migliorando la loro condizione, tutti stanno frequentando la scuola.	Fundraising, donazioni private
Adotta un Bambino in Albania	ALBANIA	In corso	Suore di Madre Teresa di Calcutta	Sostenere e contribuire alla crescita di circa 20 bambini e le loro famiglie residenti nelle zone montane di Puke, zona più povera dell'Albania	AnlaDi in collaborazione con le Suore di Madre Teresa di Calcutta ha selezionato le famiglie più indigenti della zona di Puke, zona montana a nord di Scutari verso il Kossovo. Le Suore di Madre Teresa di Calcutta monitorano costantemente la situazione dei bambini adottati e delle loro famiglie, distribuendo ogni mese generi alimentari e vestiario, che AnlaDi provvede ad inviare due volte l'anno.	I volontari di AnlaDi si recano due volte l'anno in Albania per rilevare gli aggiornamenti e visitare le famiglie dei bambini adottati. Inoltre AnlaDi invia un pediatra ogni anno per monitorare lo stato di salute dei bambini adottati e dei loro fratelli, grazie a quest'azione AnlaDi è riuscita a salvare dei bambini che si trovavano in condizioni di salute molto precarie.	Fundraising, donazioni private

Adotta un Bambino in Kenya	KENYA	In corso		Sostenere e contribuire alla crescita di circa 40 bambini che vivono all'interno dell'orfanotrofio di Mwangaza.	AnlaDi attraverso le adozioni a distanza riesce a mantenere l'intera struttura sia per i consumi che per i pasti di tutti i bambini ospitati.	I bambini adottati da AnlaDi stanno migliorando la loro condizione, tutti stanno frequentando la scuola. AnlaDi monitora costantemente il progetto ed è periodicamente contatto con il personale che opera all'interno della struttura.	Fundraising, donazioni private
Valorizzare le diversità	ERITREA	In corso	Ministero dell'Educazione, Associazione dei genitori	L'obiettivo è di inserire 2000 bambini con disabilità mentale nella scuola e nella società e di sviluppare le abilità che favoriscano il loro inserimento sociale e lavorativo.	Il progetto prevede la Formazione di 140 insegnanti delle classi speciali in 6 scuole ad Asmara ; lo sviluppo di consapevolezza e competenze di base per i genitori attraverso la creazione di un Parents Manual; la Creazione di un centro di supporto per i genitori di bambini mentalmente disabili; l'adattamento dei curricula scolastici per i bambini disabili; e l'Introduzione di metodologie di diagnosi precoce per la tempestiva definizione d'interventi educativi e abilitativi appropriati.	Il progetto è stato firmato nel mese di dicembre 2013. Le attività progettuali sono cominciate nei primi mesi del 2014.	Unione Europea

Scuola Hakuna Matata	KENYA	In corso	Orfanotrofio di Mwangaza, Kilifi	Contribuire alla crescita dei bambini ospitati nell'orfanotrofio Mwangaza, attraverso il sostegno finanziario del percorso scolastico dei bambini coinvolti nel progetto	Il progetto prevede il sostegno finanziario di un bambino/a ospitato/a presso la struttura di Mwangaza nel corso del suo percorso scolastico. I bambini in base all'età vengono inseriti inizialmente nel Kindergarten al suo interno che prevede tre classi differenziate. Dopo un esame di ammissione i bambini iniziano il 1° degli otto anni della Primary School. La scuola si trova a circa 2 km dalla struttura e impegna i bambini sia la mattina che il pomeriggio.	Alla fine di ciascun periodo scolastico ogni bambino riceve una valutazione per le materie studiate, la classica pagella che viene inviata al sostenitore di ciascun bambino, in modo da poter seguire direttamente l'apprendimento. Il sostegno economico copre le spese sia del Kindergarten (gli stipendi delle maestre e l'acquisto dei materiali scolastici) sia della Primary School (iscrizione, esami, banco, materiali, libri, divise, scarpe, mantelle per la pioggia).	Fundraising, donazioni private
Adotta un Punto Nascita	R. D. CONGO	Concluso nel 2013	Missioni Consolata Onlus	Realizzazione di un dispensario sanitario per cure mediche primarie oltre ad un punto nascita dotato di sala parto e travaglio, tre ambulatori, un laboratorio con punto prelievi, due stanze di ricovero ed una farmacia.	AnlaDi ha provveduto ad acquisire il materiale per l'arredo del dispensario, ha dotato il laboratorio di adeguate apparecchiature ed ha formato il personale sia in Italia che in R.D. Congo per l'utilizzo dell'intera struttura.	Il dispensario è stato inaugurato a Settembre 2013, attualmente è operativo e riceve oltre 70 visite al giorno	Fundraising, donazioni private

Crescere a Mwangaza	KENYA	In corso		Il progetto prevede l'ampliamento degli spazi della struttura con l'acquisto di un ulteriore terreno e la costruzione di un nuovo dormitorio per le bimbe.	Il progetto di ampliamento permette la qualificazione degli spazi con l'aggiunta di nuovi bagni e docce, di un'infermeria e di una stanza guardaroba. Anche lo stabile che contiene il dormitorio maschi, la cucina-mensa e l'ufficio verrà ampliato permettendo così la ridefinizione di spazi più ampi.	La costruzione al momento è realizzata all'80%. La struttura sarà inaugurata nel corso dell'anno 2014.	Fundraising, donazioni private
Adotta una mensa	ALBANIA	Iniziato nel novembre 2013 In corso	Associazione I care - Scutari, Albania	Migliorare la qualità della vita di 35 bambini poveri ed emarginati della periferia di Scutari, di età compresa tra i 6 e i 14 anni, fornendo loro un pasto caldo giornaliero. La variata proposta dei menù in relazione anche ai cambiamenti stagionali ha una funzione di nutrire il bambino ma anche di educarlo al gusto, indirizzandolo verso stili alimentari salutari. Creare un ambiente caldo e amichevole dove tutti i bambini possano socializzare e imparare a integrarsi	L'Associazione I care gestisce il Ristorante Vivaldi, dove una sala viene utilizzata come mensa e doposcuola per i bambini dal lunedì al venerdì. I volontari di I care in loco provvedono a fare la spesa, a servire i pasti e a organizzare giochi e intrattenimenti, mentre la cuoca del Vivaldi prepara i pasti. Il pranzo nella mensa scolastica svolge sia un ruolo nutrizionale sia educativo, rappresentando per il bambino un'ottima	Nel settembre 2013 una missione di volontari di AnLaDi ha effettuato i controlli sul locale adibito a mensa e sul personale volontario impegnato nel progetto. Sulla base dei risultati delle verifiche, Annulliamo la Distanza si è impegnata a garantire alla mensa Vivaldi le condizioni basilari per il sostentamento dei trentacinque bambini. L'associazione albanese I care Scutari ci ha segnalato gli interventi da effettuare. Nel dicembre del 2013	Fundraising, donazioni private

				con coetanei di etnie diverse.	occasione per acquisire corrette abitudini alimentari. Attraverso gli alimenti proposti in mensa i bambini possono avere il giusto apporto di calorie ed ampliare il loro bagaglio gustativo, avvicinandosi a nuovi sapori non presenti nel menù proposto in famiglia, date le scarse possibilità economiche di quest'ultime.	sono stati erogato i primi fondi. Le attività della mensa sono ufficialmente cominciate nel gennaio 2014.	
Adotta un orfanotrofo	ALBANIA	In corso	I care - Scutari Associazione italiana Amici di Stefano Costantino - Bari MCL di San Vincenzo a Torri - Scandicci (FI)	Migliorare la qualità della vita dei 43 bambini che risiedono all'interno dell'Orfanotrofo di Scutari (27 bambini e 16 bambine, tra i 6 e i 15 anni d'età), tramite il rifacimento dei servizi igienici, il rifacimento dell'area di gioco, la creazione di un'infermeria. Favorire l'integrazione dei bambini di diversa etnia e religione con l'organizzazione di un laboratorio di teatro sociale per tutti i bambini residenti affinché meglio comprendano il valore delle diversità e	Il progetto prevede di contribuire al miglioramento della vita dei 43 bambini dell'Orfanotrofo comunale di Scutari. AnlaDi intende favorire l'integrazione dei bambini di diversa etnia (Rom, Egiziana, e Albanese) e migliorare le condizioni igienico-sanitarie per i piccoli orfani. I servizi igienici saranno riabilitati e saranno create un'area femminile e una maschile (con wc, lavandini e docce). La sala gioco, ora in disuso, verrà riabilitata al fine di ospitare il laboratorio di teatro sociale e futuri corsi che l'Orfanotrofo	Le attività progettuali sono cominciate nel novembre 2013. Si prevede di cominciare la ristrutturazione nell'estate 2014.	Fundraising, donazioni private

				dell'inclusione sociale	intenda organizzare. Infine, una stanza sarà adibita a piccola infermeria e rifornita con gli arredi e gli strumenti medici necessari. Una scorta di medicine di primo soccorso sarà donata all'Orfanotrofio.		
Annulliamo La Distanza – Periodico di informazione	ITALIA	In corso		Presentare le iniziative e i progetti realizzati dall'Associazione in Italia e nei Paesi in via di sviluppo. Sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della cooperazione e dei diritti.	Il giornale viene realizzato con il contributo dei volontari di AnlaDi e di professionisti che gratuitamente mettono a disposizione le proprie competenze, per illustrare le attività dell'Associazione e per approfondire le tematiche legate alla cooperazione, alla solidarietà e ai diritti.	Il periodico dal titolo "Annulliamo la Distanza" nasce nel novembre del 2004. Stampato in quadricromia, si passa dal formato iniziale in A4 a un formato attuale di 19 cm x 26. Consta di 16 pagine il Direttore Responsabile è un giornalista locale. Il periodico è registrato al Tribunale di Firenze il 10 luglio 2004 con numero 5352, con una pubblicazione semestrale e con una tiratura di 5000 copie annue. La distribuzione è gratuita per i soci e i donatori.	Il progetto editoriale è supportato da alcuni sponsor.

Parte V: Relazione annuale sui progetti MAE, realizzati o in corso nell'anno di riferimento.

Redigere la relazione secondo lo schema seguente.

Titolo/ codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti